

## Riunione sindacale all'ospedale di Tradate. Fials: "Manca personale, turni anche di 12 ore"

Pubblicato: Lunedì 16 Ottobre 2023



**«I turni di dodici ore, introdotti per l'emergenza sanitaria, sono diventati la normalità».** Francesco Tucci, rappresentante sindacale della Fials all'Asst Sette Laghi, indica la criticità maggiore sentite dai lavoratori del comparto, soprattutto infermieri e tecnici, criticità di cui si parlerà nel corso di **un'assemblea sindacale convocata dal sindacalista Fials Mario Castellano** per mercoledì 18 ottobre all'ospedale Galmarini di Tradate.

**« Le carenze di personale soprattutto infermieristico sono un'emergenza e più si cerca di intervenire per risolvere le criticità più si penalizzano i lavoratori che cercano altre soluzioni – chiarisce Francesco Tucci – anche l'ultimo concorso bandito dalla Sette Laghi ha dato esiti insufficienti. La graduatoria stilata elenca 41 professionisti di cui la metà già in servizio e che doveva essere stabilizzata. Non si vede una via di uscita».**

I temi all'ordine del giorno sono sia di carattere locale, come il trasporto da e per il blocco operatorio, sia di natura più generale: «La mancanza di personale si riscontra in tutti gli ospedali – spiega Tucci – si interviene con le risorse aggiuntive destinate al recupero delle liste d'attesa, che vengono in parte utilizzate anche per garantire l'attività ordinaria».

**Anche a livello di tecnici, di laboratorio o di radiologia, è ormai emergenza:** « Nel concorso che è appena terminato c'erano due idonei, ma solo uno ha accettato». L'altro candidato ha preferito la

stabilizzazione in un'altra azienda ospedaliera in quello che è anche una competizione tra aziende per garantirsi il poco personale a disposizione.

« L'incontro sindacale ci serve per fare il punto su tutte le criticità – spiega il rappresentante della Fials – raccogliere le istanze che poi porteremo al tavolo aziendale il 25 ottobre. **Molti problemi sono noti e richiedono risposte politiche a livello nazionale e regionale**, a partire dal contratto che è di nuovo scaduto, per proseguire con politiche incentivanti per frenare l'emorragia in atto del personale e **ridare lustro e appeal a una professione che i giovani sembrano non amare più**. C'è poi un piano aziendale di welfare che dovrebbe migliorare, dando soluzioni concrete ad alcune criticità a partire dal parcheggio a pagamento per i dipendenti».

Per Francesco Tucci siano di fronte a una situazione davvero critica e al rischio che il servizio pubblico venga svuotato.

di A.T.